



***Premio Leopardi – Prova Nazionale
1 giugno 2021***

Prima parte (durata 1 ora)

A1

Si trascrive la seconda lassa de *La vita solitaria* (vv. 23-38):

*Talor m'assido in solitaria parte,
Sovra un rialto, al margine d'un lago
Di taciturne piante incoronato.
Ivi, quando il meriggio in ciel si volve,
La sua tranquilla imagine il Sol dipinge,
Ed erba o foglia non si crolla al vento,
E non onda incresparsi, e non cicala
Strider, nè batter penna augello in ramo,
Nè farfalla ronzare, nè voce o moto
Da presso nè da lunge odi nè vedi.
Tien quelle rive altissima quiete;
Ond'io quasi me stesso e il mondo obbligo
Sedendo immoto; e già mi par che sciolte
Giaccian le membra mie, nè spirto o senso
Più le commova, e lor quiete antica
Co' silenzi del loco si confonda.*

- 1) Indica gli accorgimenti stilistici cui il poeta ricorre per rendere l'idea dell'oblio di se stesso.
- 2) A quale corrente letteraria ascriveresti il paesaggio di questa lassa? A quale lo stato d'animo?
- 3) Quell'*altissima quiete* che cosa ti ricorda?
- 4) Il pronome *lor* per loro a quale sostantivo di riferisce?
- 5) Due di questi versi sono stati intenzionalmente 'guastati'. Sapresti individuarli?

Seconda parte (durata 3 ore)

B2

Il 20 novembre 1821 Leopardi scrive nello *Zibaldone*:

La facoltà inventiva è una delle ordinarie, e principali, e caratteristiche qualità e parti dell'immaginazione. Or questa facoltà appunto è quella che fa i grandi filosofi, e i grandi scopritori delle grandi verità. E si può dire che da una stessa sorgente, da una stessa qualità dell'animo, diversamente applicata, e diversamente modificata e determinata da diverse circostanze e abitudini, vennero i poemi di Omero e di Dante, e i Principii matematici della filosofia naturale di Newton.

Zibaldone, pagine 2132-2133

Come intendi alla luce delle tue conoscenze del pensiero di Leopardi e dell'attuale riflessione, anche filosofica, che la facoltà dell'immaginazione è «diversamente applicata, e diversamente modificata e determinata da diverse circostanze e abitudini»?

Rifletti sull'originalità, la profondità e l'attualità di questa concezione leopardiana della facoltà inventiva.

La prova, della durata di quattro ore, è organizzata in due fasi:

una prima fase della durata di un'ora, nella quale si richiede la risposta a quesiti di ordine lessicale, metrico e stilistico;

una seconda fase della durata di tre ore, nella quale si propone di sviluppare liberamente una traccia di riflessione tematica.

La valutazione prevede un punteggio in decimi: sino a quattro decimi alla prima fase e sino a sei decimi alla seconda fase.

Il giudizio della commissione e della CTN è insindacabile.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.